Numero 2/2019

**L’Europa per noi**

**Europe in Action in Lituania**

Trova le spiegazioni delle parole in grassetto

Alla fine di L’Europe per noi (pagina 21 a 33).

“L’Europa per noi” é disponibile in:

- inglese

- francese

- tedesco

- ungherese

- italiano

- portoghese

- romeno

- spagnolo

Vai alla pagina

www.inclusion-europe.eu/europe-for-us

per trovare “L’Europa per noi” nelle altre lingue

**Introduzione**

**Europe in Action in Lituania**

**“Queste elezioni sono state diverse**

**da tutte le altre”**

**I nostri “eroi del voto”**

**“È bello lavorare insieme a un gruppo**

**di persone fantastiche”**

**Unisciti a noi per “Hear our Voices”**

**in Austria**

**Registrati subito per Europe in Action!**

**Leggi la nostra Relazione annuale**

**Introduzione**

Questa edizione di “Europe for Us”

ha due argomenti principali:

* La conferenza “Europe in Action” in Lituania.

A questa conferenza,

abbiamo parlato di vita indipendente

per persone con disabilità intellettive

* Le **elezioni europee**.

Queste **elezioni** erano differenti:

molte persone con disabilità intellettive

hanno **votato** per la prima volta.

Durante “Europe in Action”,

László Bercse è diventato il nuovo presidente

del gruppo direttivo di **EPSA**.

Puoi leggere l’intervista di László

nelle pagine successive.

Grazie a Senada Halilčević!

È stata la presidente di EPSA per molto tempo.

Non dimenticare di iscriverti a Hear our Voices!

Hear our Voices è una conferenza per **auto-rappresentanti**.

Speriamo che questa edizione di Europe for Us ti piaccia!

**Europe in Action in Lituania**

La conferenza “Europe in Action” è avvenuta

dal 5 al 7 giugno.

Per la conferenza, siamo andati a Vilnius.

Vilnius è la capitale della Lituania.

Abbiamo organizzato la conferenza

insieme con un nostro membro.

Il loro nome è Viltis.

Questa conferenza era riguardo l’inclusione.

Abbiamo parlato di come fare

per avere inclusione in ogni luogo.

Abbiamo parlato anche di **vita indipendente**.

Durante la conferenza,

abbiamo chiesto agli **auto-rappresentanti**

cosa significhi per loro **vita indipendente**.

Ecco cosa hanno risposto:

* “Andare ovunque io voglia,

e fare qualunque cosa io voglia

senza che nessuno mi dica cosa fare”

* “Decidere dove voglio vivere,

con chi voglio vivere

e come spendere il mio tempo libero”

* “Poter incontrare nuove persone”

Ci sono due cose importanti

per aiutare le persone a vivere in maniera indipendente:

* Come possiamo dare loro supporto

quando si spostano da un’istituto a una comunità?

* Come possiamo dare loro supporto

quando vivono in una comunità?

Ad esempio con

* **Accessibilità**
* **Occupazione**
* **Supporto nel processo decisionale**

**Elisabeta Moldovan a**

**altri invitati:**

Ad esempio:

* Linas Kukuraitis dal **governo** lituano
* L’**auto-rappresentante** Elisabeta Moldovan

Elisabeta ha lasciato l’istituto dove viveva.

Ha vissuto in istituti per molto tempo.

Elisabeta ha anche scritto un libro

riguardo le sue esperienze.

* Jonas Ruškus

Jonas è membro del **Comitato CRPD**

* Marco Migliosi della **Commissione Europea**

Hanno parlato di diversi argomenti.

Ad esempio:

* cosa dice il **CRPD** delle Nazioni Unite

a proposito della **vita indipendente**

* come le famiglie possono dare supporto

alle persone con disabilità intellettive

per vivere in maniera indipendente

* qual è la situazione in paesi quali

l’Austria, la Lituania o il Giappone

Abbiamo anche incontrato

le persone che vivono a Vilnius.

Siamo andati in due luoghi diversi di Vilnius.

In uno di questi luoghi,

c’erano persone con disabilità intellettive

che servivano caffè alle persone che arrivavano.

In questo modo, potevano parlarsi.

Alla fine, José Smits di Inclusion Europe

ha fatto un riassunto della conferenza:

**“Ciò che dobbiamo fare**

**è cambiare la società.**

**Non possiamo cambiare tutto subito.**

**Ma possiamo cambiare alcune cose adesso,**

**e altre cose più tardi.**

**Puoi pensare a qualcosa**

**che vorresti fare adesso?”**

Robert Martin è membro del **Comitato CRPD**.

Ha lasciato un video messaggio per la conferenza.

Puoi guardare il video messaggio qui: [bit.ly/RobertMartinVideo](https://inclusioneur.sharepoint.com/TeamFolders/7-Comms/Newsletters/Europe%20for%20us%20newsletter/2019/Edition%202%202019/readable%20version/bit.ly/RobertMartinVideo)

**Grazie a Senada Halilčević,**

**e benvenuto a László Bercse!**

Alla conferenza,

abbiamo anche avuto la riunione generale di **EPSA**.

Durante la riunione, Senada Halilčević ha lasciato EPSA.

Senada è stata la presidente di EPSA per molti anni.

Il nuovo presidente di EPSA è László Bercse dall’Ungheria.

Grazie Senada per tutto il tuo ottimo lavoro,

e benvenuto László!

László è ora anche il vice-presidente di **Inclusion Europe**.

Oswald Föllerer dall’Austria è diventato un nuovo membro

del gruppo direttivo di **EPSA**.

C’è anche un nuovo membro del Consiglio:

Bryndís Snæbjörnsdóttir dall’Islanda.

Helene Holand dalla Norvegia ha lasciato il Consiglio.

Puoi essere un membro del Consiglio per 12 anni.

Helen Holand è stata membro del Consiglio per 12 anni.

**Inclusion Europe** ha anche nuovi membri:

* Il gruppo di auto-rappresentanti GADIR

del nostro membro spagnolo Plena Inclusión

* L’associazione francese “Association les jeunes handicapés“,

che vuol dire “Associazione di giovani con disabilità“

**“Queste elezioni sono state diverse**

**da tutte le altre”**

A maggio ci sono state le **elezioni europee**.

Il nostro direttore Milan Šveřepa

spiega perché queste elezioni erano speciali:

Il 26 maggio sera,

in ogni paese europeo

si stavano contando i **voti**.

Mentre questo accadeva,

di fronte al **Parlamento Europeo** a Bruxelles

le persone vedevano un video

di persone con **disabilità intellettiva**

che parlavano del voto.

Così ho capito

che queste **elezioni** erano diverse

da tutte le altre elezioni che avevo visto prima.

Queste elezioni europee

sono state un gran momento

per il movimento dell’inclusione.

Molte persone con disabilità intellettive

hanno votato nel loro paese per la prima volta.

E tutti ne hanno parlato a lungo.

Per la prima volte le persone sotto **tutela**

hanno potuto votare in:

* Danimarca
* Francia
* Germania
* Spagna

E se diamo un’occhiata ai **social network,**

ci accorgiamo che molte persone con disabilità intellettiva

sono andate a votare.

Grazie alle modifiche alla legge in molti paesi,

tutti potevano informarsi riguardo

alle persone con disabilità intellettiva

e cosa vogliono.

Sui **social network**,

c’erano moltissime storie

riguardo le persone con disabilità intellettive.

Ci sono stati candidati che hanno detto

di voler supportare

le persone con disabilità intellettive,

nel caso vengano eletti.

Ci sono stati partiti

che hanno pubblicato il loro programma

in **linguaggio facile-da-leggere**.

Questo è successo perché

molte persone nel movimento europeo per l’inclusione

hanno lavorato sodo per far sentire le nostre voci.

Grazie!

Le elezioni europee sono state un gran momento

grazie a tutti voi!

**Nel 2019, molte persone con disabilità intellettive**

**hanno votato per la prima volta.**

**Le prossime elezioni europee**

**saranno tra 5 anni.**

**Vogliamo che ancora più persone con disabilità intellettiva**

**votino tra 5 anni.**

**Anche nei paesi dove al momento**

**non possono ancora votare.**

**Vogliamo dire tutto questo ai politici**

**e a tutte le persone che prendono decisioni in Europa.**

**I nostri eroi del voto**

Le elezioni europee sono avvenute a maggio.

In occasione delle elezioni, abbiamo parlato ogni mese

con uno dei nostri “eroi del voto”.

Gli eroi del voto sono persone che

parlano del loro diritto al voto.

Loro chiedono anche ai **governi**

di rendere il voto **accessibile**

per le persone con disabilità intellettive.

Leggi le interviste con 3 eroi del voto:

**Lucette e Dani Blanquart e**

**Carmen Piquer**

**“Molte persone sono soprese**

**quando scoprono che possono votare”**

Lucette e Dani Blanquart sono parte di

“Nous aussi” Dunkerque.

Nous aussi Dunkerque è l’associazione locale francese

che si batte per i diritti

delle persone con **disabilità intellettive**.

Fanno tantissime cose

per aiutare le persone con **disabilità intellettive**

a capire come funziona il **voto**.

Nous Aussi ha creato dei manifesti

per mostrare alle persone con disabilità intellettive

come votare.

**Avete creato dei manifesti che mostrano come votare.**

**Chi ha avuto questa idea dei manifesti?**

Christine Heusele era la nostra assistente.

Christine ha avuto l’idea dei manifesti.

Lei aveva visto un manifesto per le **elezioni** in Tunisia

che era fatto con dei disegni.

Lei ha pensato che fosse una buona idea.

Christine disse che avremmo potuto fare un manifesto così

per le elezioni francesi.

**Come avete realizzato i manifesti?**

Siamo stati invitati a una riunione

di persone che lavoravano per le loro città.

Qui abbiamo detto che votare può essere difficile

per le persone con disabilità intellettiva.

Abbiamo suggerito l’idea dei manifesti.

Loro ci hanno offerto dei soldi

per realizzare i manifesti.

Ci hanno anche offerto supporto

nel far conoscere i manifesti alle persone.

**Lucette, tu sei stata a una riunione a Parigi.**

**Durante questa riunione,**

**hai parlato di come possiamo fare**

**per convincere le persone a votare**

**per le elezioni.**

**A questa riunione erano presenti**

**2 altri auto-rappresentanti.**

**Come è stato**

**lavorare con questo gruppo?**

Le persone ascoltavano noi **auto-rappresentanti**

ed erano molto interessati

ai poster “io voto”.

**Avete dovuto difendere i vostri manifesti.**

**Come mai?**

Durante la riunione alcune persone

volevano aggiungere alcune informazioni ai manifesti.

Ma questo avrebbe reso tutto più complicato.

Io ho detto che noi avevamo lavorato molto sui manifesti

e non volevamo cambiarli.

**Ora le persone sotto tutela in Francia**

**possono votare.**

**Questo è perché la legge è stata cambiata.**

**Che ne pensate di questo?**

Questo è un ottimo cambiamento.

Ma dobbiamo essere sicuri

che le persone sappiano

che possono andare a **votare** ora.

Molte persone ancora non lo sanno.

**I membri di “Nous aussi” hanno fatto una ricerca**

**e hanno scoperto che molte persone**

**si sono registrate per votare.**

**Cosa farete con i risultati**

**di questa ricerca?**

Molte persone restano sorprese

quando scoprono che possono votare.

Loro non sanno se sono registrati

nelle liste elettorali.

Quando gli abbiamo chiesto

se volessero supporto

nel registrarsi per le elezioni,

la maggior parte ha risposto di sì.

Stiamo progettando di formare le persone

per mostrargli come votare!

**“Quindi decisi di lottare!”**

Carmen Piquer di “Som Fundació”

ha avuto il suo diritto di **voto** nel 2015.

Non è stato facile per Carmen.

Ora lei insegna alle persone

come andare a votare.

**Avevi il diritto di voto prima?**

Non ho mai avuto il diritto di voto prima.

Quando avevo 18 anni,

sono stata messa sotto **tutela**.

Questo vuol dire

che non mi era permesso votare.

**Quando hai deciso**

**che volevi di nuovo il tuo diritto di voto?**

Avevo la sensazione di non essere come gli altri

perché non potevo votare.

Per questo ho deciso di combattere!

Som Fundació mi ha aiutato

a riavere il mio diritto di voto.

**Cosa hai fatto**

**per riavere il tuo diritto di voto?**

Sono dovuta andare da un giudice

e rispondere a delle domande

riguardo la **politica** e altre cose.

Io penso sia importante

sapere queste cose.

Ma sento ancora di subire **discriminazione**.

Solo le persone con **disabilità intellettiva**

devono rispondere a queste domande

per riavere il loro diritto di voto.

**Hai superato un test**

**e hai riavuto il tuo diritto di voto nel 2015.**

**Hai votato da allora?**

Si, ho votato sia in **elezioni** nazionali

che in elezioni regionali!

**Come è stato?**

È stato facile!

Non ho avuto nessun problema.

Ora parlerò della mia esperienza di voto

durante dei laboratori.

Questi laboratori sono organizzati

da Som Fundació.

Dico a tutti che dovrebbero **votare**.

Non aver paura!

Quando hai una domanda

ci sono persone al **seggio elettorale**

che possono aiutarti.

**“È bello lavorare insieme**

**ad un gruppo di persone fantastiche”**

László Bercse viene dall’Ungheria.

È il nuovo presidente

del gruppo direttivo di **EPSA**.

László è stato eletto durante la riunione generale

di EPSA a giugno.

Abbiamo chiesto a László

come è venuto a conoscenza di EPSA

e quali sono i suoi piani per il futuro.

**Quando ti sei unito al gruppo direttivo di EPSA?**

La mia organizzazione, ÉFOÉSZ,

è membro di EPSA da molto tempo.

Conoscevo altri **auto-rappresentanti** di **EPSA**.

Li ho conosciuti durante altri eventi

di **Inclusion Europe**.

Ho conosciuto tutto il gruppo direttivo di **EPSA** nel 2017,

a Bruxelles.

Ho partecipato a una delle loro riunioni.

Durante quella riunione,

abbiamo parlato degli obiettivi di **EPSA**

per i prossimi anni.

Sono stato eletto nel gruppo direttivo

durante la conferenza Europe in Action del 2017,

a Praga.

**Cosa hai imparato ad EPSA fino ad ora?**

Ho imparato come lavorare in gruppo.

È bello lavorare insieme

con un gruppo di persone fantastiche

con obiettivi comuni.

Posso imparare anche tanto

dagli altri **auto-rappresentanti** che lavorano con **EPSA**.

Ho imparato tante cose nuove

durante la conferenza Europe in Action

a Vilnius lo scorso giugno.

Per esempio,

ho ascoltato gli **auto-rappresentanti**

di Inclusion Ireland, dall’Irlanda.

Loro aiutano il loro paese a sapere

a che punto sono arrivati

con la **deistituzionalizzazione**.

Loro fanno ricerche per scoprire

se le persone ricevono adeguato supporto

per vivere in maniera indipendente.

Questo è qualcosa che dovremmo fare anche in Ungheria.

**Perché sei voluto diventare il presidente di EPSA?**

Mi piacciono molto le sfide!

Volevo vedere come me la cavo

a guidare un così bel gruppo.

Mi è sempre piaciuto lavorare con **EPSA**.

Voglio continuare a imparare dagli altri

e condividere le mie esperienze.

Come presidente avrò più possibilità.

Per esempio, posso:

* dire ai **politici** e ad altre persone

che prendono decisioni importanti in Europa

come possono fare di più per le persone

con disabilità intellettive

* rafforzare il movimento internazionale

di **auto-rappresentanza**

* parlare a nome delle persone con

**disabilità intellettive** che vivono in Ungheria

a livello europeo

**Quali sono le cose a cui vuoi lavorare**

**come presidente di EPSA?**

Ho molti obiettivi come presidente di **EPSA**.

Vorrei che ci avvicinassimo

a raggiungere gli obiettivi di **EPSA**.

Questo significa che le persone con disabilità intellettiva

possono:

* avere una **vita indipendente**
* imparare e lavorare insieme con altre persone
* **votare**

Vogliamo anche che la **tutela** finisca.

La maggior parte dei paesi europei

ha firmato la **CRPD** delle **Nazioni Unite**.

È molto importante ricordare ai vari paesi

di seguire la **CRPD**.

La **CRPD** delle **Nazioni Unite**

parla dei diritti delle persone con disabilità.

I vari paesi devono accertarsi

che le persone con disabilità

ricevino questi diritti.

I vari paesi dovrebbero supportare meglio

le persone con disabilità intellettive

così essi possono essere membri delle loro comunità

come tutti gli altri.

**Qualcos’altro che vorresti aggiungere?**

È un grande onore per me

essere il nuovo presidente di **EPSA**.

Ho trovato nuovi colleghi a **EPSA**

e anche nuovi amici.

Farò del mio meglio

per raggiungere i nostri obiettivi.

**Unisciti a noi**

**per “Hear our Voices” in Austria!**

Unisciti a noi per la prossima conferenza

“Hear our Voices”!

“Hear our Voices” è una conferenza

organizzata da **EPSA**.

La conferenza avviene ogni due anni.

Durante la conferenza,

persone con **disabilità intellettive**

si uniscono per parlare della disabilità intellettiva

e per condividere le loro idee ed esperienze.

Questa volta, “Hear our Voices”

sarà a Graz, in Austria.

Avverrà dal 18 al 20 settembre 2019.

L’argomento principale delle conferenza di quest’anno

è “La mia voce conta!”

Parleremo di come essere attivi in **politica**.

Per maggiori informazioni,

puoi leggere il programma a questo link:

<http://bit.ly/HoV19>

Ti aspettiamo a Graz!

L’hashtag per “Hear our voices” è #HoV19. is #HoV19.

**Leggi la nostra Relazione annuale!**

Abbiamo pubblicato la nostra relazione annuale!

La nostra relazione annuale racconta tutto ciò che è successo

nel 2018.

Nel 2018, abbiamo festeggiato

il nostro 30esimo anniversario.

Abbiamo organizzato una grande festa

per il nostro anniversario,

e molte altre cose.

Puoi leggere tutto a riguardo

nella nostra relazione.

Trovi la relazione a questo link:

bit.ly/IE\_AnnualReport2018

La relazione riguarda anche

cosa abbiamo fatto negli ultimi 30 anni,

i nostri progetti del 2018,

come abbiamo speso i nostri fondi

e tutto ciò che abbiamo fatto nel 2018.

**Speriamo che la nostra Relazione annuale ti piaccia!**

**Spiegazioni**

Accessibile

**Accessibile**

Qualcosa che è facile da usare

per le persone con disabilità, come per esempio:

- rampe per entrare in un edificio

- informazioni in *linguaggio facile-da-leggere*

- informazioni nella lingua dei segni.

**Atto europeo sull’accessibilità**

Agenzia dell’Unione europea peto sull’accessibilità

L’atto europeo sull’accessibilità è una legge

fatta dall’**Unione europea**.

Ogni paese dell’**Unione europea**

deve rispettare questa legge.

L’atto sull’accessibilità dice cosa devono fare le aziende

per rendere I loro prodotti e i loro servizi accessibili.

Per esempio:

- telefoni cellulari

- computer

- e-books

- macchinette per i biglietti dei trasporti

- viaggi in autobus o in treno.

Auto-rappresentanza

**Auto-rappresentanza**

L’auto-rappresentanza è quando le persone

con **disabilità intellettiva** parlano per se stesse

e per altre persone con disabilità intellettive.

Com

**Comitato CRPD**

Il Comitato delle **Nazioni Unite**

sui diritti delle persone con disabilità

è un gruppo di persone.

Questo gruppo di persone

controlla cosa fanno i vari paesi

per assicurarsi che i diritti delle persone con disabilità

siano rispettati.

In breve lo chiamiamo Comitato CRPD

**Commissione Europea**

La Commissione europea lavora con

il **Parlamento europeo**.

La Commissione europea suggerisce

le leggi da discutere al

Parlamento europeo e al

**Consiglio dell’Unione europea**.

Si accerta anche che le leggi approvate

vengano messe in pratica dagli stati membri.

Consiglio dell’Unione europea

**Consiglio dell’Unione europea**

Il Consiglio dell’Unione europea

è dove si incontrano i ministri nazionali

di ogni paese dell’**Unione europea**.

Si incontrano per fare delle leggi

e parlare della politica

nell’Unione europea.

Il Consiglio dell’Unione europea

è chiamato anche Consiglio dei ministri.

**CRPD delle Nazioni Unite**

La Convenzione delle **Nazioni Unite**

sui Diritti delle Persone con Disabilità

è un documento importante.

In breve lo chiamiamo CRPD.

Questo documento ha l’obiettivo di accertarsi

che i diritti delle persone con disabilità

siano rispettati.

**Deistituzionalizzazione**

La deistituzionalizzazione aiuta le persone

ad abbandonare gli istituti.

Succede quando le persone che vivono in istituti

ricevono aiuto

cosicché possono **vivere in maniera indipendente**.

**Disabilità intellettiva**

Avere una disabilità intellettiva

significa che per te è più difficile capire le informazioni

e imparare a fare cose nuove,

rispetto ad altre persone.

Questo può renderti la vita difficile.

Le persone con disabilità intellettive hanno spesso

bisogno di supporto a scuola o al lavoro.

La disabilità intellettiva compare prima di diventare adulti.

Dura per tutta la vita.

Ci sono cose che possono rendere la vita più facile

per le persone con disabilità intellettive.

Per esempio, informazioni in **linguaggio facile-da-leggere**.

Alcune persone dicono difficoltà di apprendimento

invece di disabilità intellettive.

Discriminazione

**Discriminazione**

Discriminazione significa che

sei trattato ingiustamente

o che non ti vengono date le possibilità che meriti.

Parliamo di discriminazione quando succede

a causa della tua disabilità.

Può succedere anche ad altre persone.

Per esempio a persone con un colore di pelle diverso.

O a persone anziane.

ù

**Elezione**

Le elezioni decidono chi ci deve rappresentare

e prendere decisioni per noi.

Le elezioni avvengono in diverse aree.

Per esempio, nella tua città

quando eleggi un nuovo sindaco.

O nel tuo paese

quando eleggi un nuovo presidente.

**Elezioni europee**

Le elezioni europee

sono le elezioni del **Parlamento europeo**.

Quando voti alle elezioni europee

puoi esprimere la tua opinione

su chi saranno i nuovi **membri del Parlamento europeo**.

I membri del Parlamento europeo parlano in nome

di tutte le persone che vivono nell’**Unione europea**.

Le elezioni europee avvengono ogni 5 anni.

Le ultime elezioni europee ci sono state

tra il 23 e il 26 maggio 2019.

EPSA

**EPSA**

EPSA è la piattaforma europea degli auto-rappresentanti.

Fanno parte di EPSA diverse organizzazioni

di auto-rappresentanti in Europa.

EPSA fa parte di **Inclusion Europe**.

Governo

**Governo**

Un governo è un gruppo di persone

che prende decisioni su come funziona un paese.

Per esempio:

- su come spendere i soldi,

- sul trasporto pubblico,

- sulle scuole,

- sugli ospedali.

Ogni pochi anni ci sono le **elezioni**

per votare un nuovo governo.

Hashtag

**Hashtag**

Sui **social network**

puoi usare il simbolo #.

Puoi scrivere una parola

dopo il simbolo dell’hashtag.

Se clicchi su quella parola,

vedi tutti i messaggi

che sono collegati

a quella parola.

Per esempio:

- Se scrivi #Inclusione

e ci clicchi sopra

potrai vedere tutti i messaggi

che riguardano il tema

dell’inclusione.

- Se scrivi #Unione europea

e ci clicchi sopra

potrai vedere tutti i messaggi

che riguardano

l’Unione europea.

- Se scrivi #HearOurVoices

e ci clicchi sopra

potrai vedere tutti i messaggi

che riguardano

Hear Our Voices.

**Inclusion Europe**

Inclusion Europe è un’organizzazione

per le persone con disabilità intellettive e

per le loro famiglie.

Lottiamo per avere pari diritti e inclusione in Europa.

Vogliamo anche cambiare le politiche europee.

Abbiamo iniziato a lavorare nel 1988.

Abbiamo 75 membri in 39 paesi europei.

La nostra sede è a Bruxelles, in Belgio.

**Istituti**

Gli istituti sono luoghi dove

le persone con disabilità intellettive vivono

insieme ad altre persone

con disabilità intellettive.

Essi vivono separati da altre persone.

Questo è ciò che noi chiamiamo “segregazione”.

A volte questo succede contro il loro volere.

Le persone che vivono negli istituti

devono seguire le regole degli istituti

e non possono decidere per se stessi.

Linguaggio facile-da-leggere

**Linguaggio facile-da-leggere**

Le informazioni in linguaggio facile-da-leggere

sono informazioni scritte in modo semplice,

facili da capire per le persone con disabilità intellettive.

I documenti in linguaggio facile-da-leggere

hanno spesso un logo,

così è più facile riconoscerli.

Ci sono regole su come si scrive

in linguaggio facile-da-leggere.

Puoi leggere quali sono le regole europee

per scrivere in linguaggio facile-da-leggere qui:

www.easy-to-read.eu/it

**Manifesto**

ifesto

Un manifesto è un testo

che spiega quali sono gli obiettivi

di una persona o di un’organizzazione.

Spesso viene scritto prima di un’elezione

da una persona o da un’organizzazione

che vuole essere eletta.

Tutti possono leggerlo.

**Membro del Parlamento europeo**

I membri del Parlamento europeo

sono i **politici**

che siedono nel **Parlamento europeo**.

Sono chiamati anche europarlamentari.

Nazioni Unite

**Nazioni Unite**

Le Nazioni Unite sono

un’organizzazione internazionale.

La chiamiamo ONU.

L’ONU lavora per la pace

e la sicurezza ovunque nel mondo.

L’ONU ha sedi in posti diversi.

Per esempio,

a New York, negli Stati Uniti,

e a Ginevra, in Svizzera.

Parlamento europeo

**Parlamento europeo**

Il Parlamento europeo è un posto dove si prendono

decisioni importanti per l’**Unione europea**.

Per esempio: le leggi.

I membri del Parlamento europeo

(detti anche europarlamentari)

prendono le decisioni e rappresentano

tutte le persone che vivono nell’Unione europea.

Ogni 5 anni,

le persone che vivono nell’Unione europea

votano gli europarlamentari del loro paese.

Partito politico

**Partito politico**

Un partito politico è un gruppo di persone

che pensa che un paese debba funzionare

in un certo modo.

**Politica**

La politica riguarda la guida di un paese

o di una parte di un paese.

**Politico**

Qualcuno il cui lavoro è

aiutare a far funzionare il paese o una parte del paese.

O qualcuno che vorrebbe fare questo.

Esempi di politici sono:

* i sindaci
* i ministri
* i candidati alle elezioni

**Presidente**

La persona a capo di una riunione

o di un’organizzazione.

**Processo decisionale supportato**

Processo decisionale supportato

significa che le persone con disabilità intellettive

possono prendere decisioni con il supporto

di un’altra persona che non ha disabilità.

Essi possono ricevere supporto in:

* prendere decisioni riguardo la loro vita
* farsi una famiglia e crescere i figli
* firmare contratti (compresi contratti di lavoro)
* avere un conto bancario
* gestire i propri soldi e proprietà
* prendere decisioni riguardo la loro salute
* partecipare alla **politica** e avere il diritto di **voto**.

**Seggio elettorale**

Il seggio elettorale è un edificio

che è utilizzato per votare

durante le **elezioni**.

Molto spesso si tratta di una scuola.

Social networks

**Social network**

I social network sono un insieme

di siti internet e applicazioni

che ti lasciano creare e vedere delle cose.

Per esempio:

foto, video e articoli di giornale.

Le applicazioni sono degli strumenti

che ti lasciano vedere i social network sul cellulare.

Tutela

**Tutela**

La tutela permette ad alcune persone

di prendere decisioni sulla vita di altre persone.

La persona che prende le decisioni per te

è il tuo tutore.

Il tuo tutore ha capacità giuridica.

Può decidere alcune cose per te,

per esempio dove devi vivere.

A volte, alle persone sotto custodia

non viene permesso di votare

di sposarsi o di prendersi cura dei propri figli.

**Unione europea**

L’Unione europea (UE, in breve)

è un gruppo di 28 paesi.

Chiamiamo questi paesi “stati membri”.

Questi paesi si sono uniti

per essere più forti da un punto di vista

economico e politico.

L’UE fa leggi riguardo molte cose importanti

per le persone che vivono negli stati membri.

L’UE fa leggi in molte aree differenti.

Alcuni esempi sono:

* leggi che proteggono l’ambiente
* leggi per gli agricoltori
* leggi che proteggono i consumatori

Consumatore è chi compra qualcosa.

L’UE fa anche leggi che sono importanti

per le persone con disabilità.

Ad esempio, l’**atto europeo sull’accessibilità**.

L’UE ha anche realizzato una legge

che permette alle persone con disabilità

di avere più diritti quando viaggiano.

L’UE dà anche soldi ai suoi stati membri.

Alcuni di questi soldi sono usati a favore

delle persone con disabilità.

**Vita indipendente**

Vita indipendente significa

che le persone con disabilità intellettive

vivino in comunità

e ricevono il supporto per fare ciò che vogliono.

Essi possono anche:

* decidere dove e con chi vivere
* decidere come vogliono passare il tempo
* avere le stesse esperienze delle altre persone

**Vivere in maniera indipendente**

Vedi **vita indipendente**

**Voto**

Votare significa scegliere

i politici che ci rappresentano

e prendono decisioni per noi.

Puoi votare in diverse aree.

Ad esempio:

* nella tua città

quando scegli un nuovo sindaco

* nel tuo paese

quando scegli un nuovo presidente

* alle elezioni europee

quando scegli un nuovo membro del Parlamento europeo

(europarlamentare).

Contattaci e condividi

la tua storia di auto-rappresentante!

Sito web:

inclusion-europe.eu

Email:

secretariat@inclusion-europe.org

Telefono:

+32 2 502 28 15

Indirizzo:

Rue d’Arlon 55, 1040 Bruxelles, Belgio

Facebook:

facebook.com/inclusioneurope

Twitter:

twitter.com/InclusionEurope

Iscriviti per ricevere “L’Europa per noi”

appena dopo la pubblicazione : bit.ly/EuropeForUs